

Parte l'Estate all'Idroscalo 1996

Al Parco azzurro tra musica e sport

ANDREA BAIUCCO

All'Idroscalo c'è da divertirsi. Per quattro mesi, da giugno a settembre, il Parco Azzurro diventerà uno dei punti di riferimento in città per le sere d'estate. Tra musica, teatro, pittura e sport, la rassegna "Estate all'Idroscalo 1996" dall'assessore allo sport della giunta provinciale Alfredo Novarini, offre di tutto, per avere un primo assaggio delle vacanze, oppure per distrarre quanti, per scelta o per forza, passeranno luglio e agosto a Milano.

Si parte oggi alle 21.30 con un concerto di musica classica della "Mediterranean symphony orchestra" diretta dal maestro Giuliano Sogni che, alle 22.30, accompagna anche lo spettacolo di fuochi artificiali in ricordo del cinquantenario della Repubblica. Ma ecco i migliori appuntamenti dei mesi successivi: per quanto riguarda la musica leggera, a giugno, l'8, c'è Fred Buongusto, ritornato sulla scena italiana dopo anni di silenzio, il 21 Luca Barbarossa, amato giocatore della nazionale cantanti, il 23 Gegè Telesforo, ormai sicuramente avviato sulla strada del jazz dopo aver suonato con Renzo Arbore, e il 27, Marina Rey. A luglio, il piatto forte è, il 12, il concerto di Ron, fresco del successo all'ultima edizione del Festival di Sanremo con il brano "Vorrei incontrarti fra cent'anni" in duetto con Tosca. Da annotare, l'esibizione, il 19, del musicista giapponese Ryuchi Sakamoto. Per sognare con i ritmi sudamericani, invece, c'è Vinicio Capossela il 27.

Passando agli appuntamenti sportivi, da non perdere l'esibizione degli Idrovoltanti in programma il 23 giugno alle 9.30. Gli amanti delle competizioni, invece, si possono godere il campionato italiano e la coppa del mondo di sci nautico, fissati rispettivamente per il 20 luglio e per il 3 e 4 agosto, la coppa Italia ed Europa di canoa-polo, rispettivamente il 15 e il 16 giugno e il 7 ed 8 settembre, i campionati regionali di canoa il 7 luglio e quello italiano il 14 e 15 settembre, un altro campionato italiano, ma di canotaggio, il 21 e 22 settembre, e, infine, il campionato del mondo di motonm.com/estate.idroscalo/. Per i pittori in erba la rassegna offre il concorso di pittura "L'Idroscalo nelle quattro stagioni" che si terrà dal 21 al 29 settembre, con tanto di premiazione finale. Per finire, un consiglio: ricordate di attrezzarvi contro le zanzare.



Ron in concerto il 12 luglio all'Idroscalo

E stasera musica classica

Ecco il programma di giugno dell'Estate all'Idroscalo: concerto sinfonico della Mediterranean symphony orchestra, ore 21.30. Spettacolo di fuochi artificiali su musiche di Rossini, Bizet, Saint Saens, Musorgskij, Stravinskij, direttore Giuliano Sogni, ore 22.30. Il 2, coppa Italia Dragoon Boat e marcia amatoriale coral, ore 9, teatro per bambini, ore 17, concerto del corpo musicale Santa Cecilia di Albiate, ore 18. L'8 concerto di Fred Buongusto. Il 9, trofeo di modellini a vela, alle 9, concerto di Enrico Musiani e l'Orchestra Roberto Valente, alle 16.30, e, alle 17, teatro per bambini. Il 15, alle 9, coppa Italia di canoa-polo, alle 21.30, concerto di Paula Rose "Il circo a tre piste". Il 16, alle 9, seconda giornata della coppa Italia di canoa-polo. Poi, alle 17, teatro di burattini per bambini con Romano Danielli, alle 18, concerto del corpo musicale "Giuseppe Verdi" di Lainate.

Fino all'8 giugno allo spazio Naba

Morte a Monza e in Nigeria

"Impiccati" è il titolo della seconda mostra allestita al Naba, il nuovo spazio espositivo, gestito dalla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e messo a disposizione degli artisti delle Accademie internazionali. «È un progetto che nasce dalla necessità di fornire ai giovani uno spazio dove esporre il proprio lavoro, una galleria d'arte ma anche un luogo dove confrontarsi e crescere», spiega Ausonio Zappa, direttore dell'Accademia.

Un'occasione per Chiara Colombo, un'ex allieva che con «Impiccati» propone due installazioni per riflettere non tanto sul tema della morte quanto sull'indifferenza generale che spesso accompagna la morte di gruppi di persone o di elementi della natura. La prima installazione, dedicata all'impiccagione dei nove Ogoni in Nigeria, presenta rami di albero che simulano delle capanne, dai

quali scendono profili di uomini di ferro, a testa in giù, sorretti da fili di nylon. L'altra installazione invece gioca con le foto e i numeri con un esplicito riferimento a tutti gli alberi abbattuti l'estate scorsa nel Parco di Monza per far posto all'Autodromo. «Il lavoro di Chiara Colombo è interessante non solo per l'espressione formale ma anche per i contenuti. Oggi l'artista deve più che mai lavorare con il materiale del mondo, della cronaca di tutti i giorni perché lo scopo è quello di creare un dibattito sull'arte che su come vanno le cose e su come reagisce la gente», sostiene Adelina von Fustenberg, curatrice del ciclo di mostre «Ancora... Milano» che, dopo l'installazione della Colombo (aperta fino all'8 giugno), lo spazio Naba è in via Valtellina 58 (martedì-sabato, ore 16.00-20.00). Per informazioni tel. 02 / 6686867. Antonella Matarrese

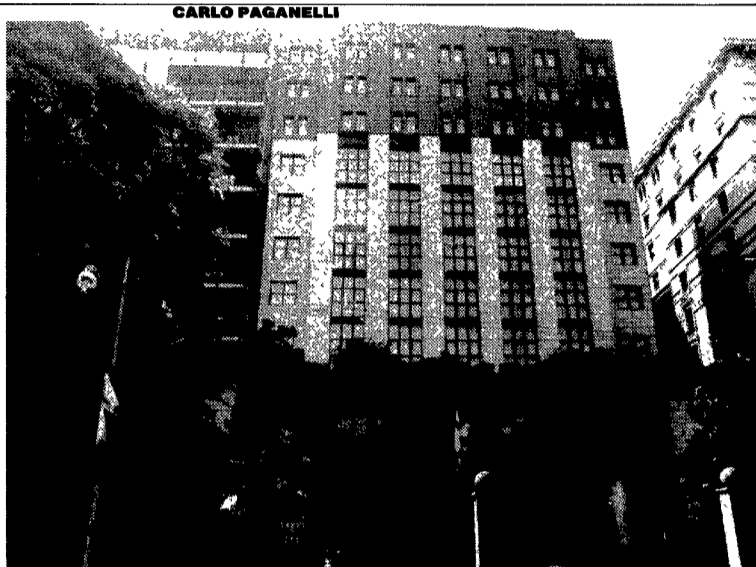
PERCORSI URBANI

Duca, un albergo con facciata da chiesa

QUANDO sul finire degli anni Ottanta si decide la ristrutturazione e l'ampliamento dell'albergo Duca di Milano, l'edificio presenta segni evidenti di degrado precoce e un decadimento generale dell'immagine architettonica, non più all'altezza della classe elevata dell'albergo. A progettare la ristrutturazione, interna ed esterna, viene chiamato Aldo Rossi (con la collaborazione di G. Da Pozzo e M. Scheurer), architetto di fama internazionale e con uno stile ben definito, che affonda le sue radici nel postmoderno europeo.

Il complesso alberghiero sorge in piazza della Repubblica 13, all'angolo con via Marco Polo. L'intervento prevede anche un nuovo corpo di fabbrica - prospiciente su via Marco Polo - accostato al vecchio edificio. Per evidenziare il carattere d'insieme del complesso, si sono utilizzati un disegno e un materiale continui, che uniscono in una sola architettura l'edificio su via Marco Polo, l'avancorpo di due piani su piazza della Repubblica - che costituisce il nuovo ingresso e il ristorante - e l'edificio esistente.

L'albergo è rivestito in mattoni a vista e pietra di Baveno mentre i serramenti sono in ferro verniciato verde scuro. Una soluzione perfettamente in linea con l'architettura rossiana degli ultimi anni, diffusa specialmente in alcune città europee come Berlino, Rotterdam e Berna. Sfruttando la favorevole posizione d'angolo, l'albergo si pone come una delle architetture che caratterizzano piazza della Repubblica. Una



La facciata dell'hotel Duca di Milano in p.za Repubblica 13

Testa

piazza forse troppo vasta, senza un disegno unitario, attraversata da un traffico automobilistico che lascia poco spazio ai pedoni. Una piazza ancora non perfettamente conclusa, uno spazio urbano acquisito all'inizio degli anni Trenta, dopo la demolizione dell'ottocentesca stazione Centrale, che sorgeva tra la piazza e via Vittor Pisani.

La parte terminale della facciata è in mattoni a vista e ricorda l'architettura non finita di certe

chiese lombarde, mai terminate per varie vicende ma anche per il gusto dell'opera non finita, dell'edificio costruito nei secoli da molte generazioni di fedeli. La parte retrostante del complesso, visibile da via Galilei, è trattata come una facciata principale con una serie di finestrate che contribuiscono al decoro urbano.

Nato a Milano nel 1931, Aldo Rossi è uno dei più importanti architetti italiani contemporanei e gode di grande considerazione

all'estero, soprattutto in Germania - dove è considerato una vera star - Stati Uniti e Giappone. A Milano ha realizzato alcuni complessi residenziali al quartiere Gallarate e il monumento dedicato a Sandro Pertini, in via Crocerossa.

Nei primi anni Ottanta, insieme a Ignazio Gardella, ha realizzato il Teatro Carlo Felice a Genova ma l'opera italiana più nota è il cimitero di San Cataldo, costruito a Modena nei primi anni Settanta.

Domani sera recital alla Scala

La Savignano per la Fenice

"Luciana Savignano per Paolo Bortoluzzi": questo il titolo del recital straordinario a favore della ricostruzione del Teatro La Fenice di Venezia, che la nota ballerina milanese terrà domani alla Scala. Cinquantadue anni portati con l'indifferenza di una adolescente, Savignano danzatrice dal coreografo di Micha Van Hoecke e in una (A la memoire) a fianco dell'Ensemble che il coreografo dirige a Pisa. Sarà poi la misteriosa divinità al centro del tavolo rosso nel Bolero di Maurice Béjart, baller recentemente offerto dai ballerini del Tokyo Ballet. Savignano ha dunque scelto Béjart, un coreografo caro alla sua gioventù. E lo ha affiancato a un bejartiano d'antan come Micha Van Hoecke, compagno di recenti avventure, proprio come A la memoire pezzo evanescente e mahleriano (anche sui Kindertoten Lieder) in cui si

evocano morti premature e infanti e in cui lei dipinge con braccia alate i contorni di una madre dolente e coraggiosa.

Ci sarà una Savignano storica, quella del Bolero, il pezzo che più l'ha avvicinata al largo pubblico, e una Savignano nuova, quella della Creazione di Van Hoecke su musiche di Henry Purcell. La danzatrice ha collocato la novità ad inizio di serata lasciando per ultimo il fatidicissimo Bolero. Qui non ci saranno più gli uomini che attorniano e si affacciavano un tempo sul "suo" tavolo rosso ma alcuni strumentisti - la serata prevede musica dal vivo diretta da Marko Letonja. Eppure proprio questo pezzo senza danzatori uomini vuole evocare la memoria di un solo uomo: Paolo Bortoluzzi, il grande danzatore scomparso prematuramente. Marnella Guatterini

Al Trivulzio le opere degli anziani

Sono esposti manufatti in creta o ceramica e dipinti degli anziani che frequentano i centri socio-creativi culturali di Milano, ma anche opere degli ospiti dello stesso Pat: a creare oggetti sono stati pazienti non autosufficienti, e afflitti da gravi malattie. L'arte è per loro fonte di benessere, e rappresenta in molti casi l'unico modo per entrare in contatto con il mondo, oltre a costituire un aiuto per i terapeuti, che riescono così ad ottenere informazioni sull'anima dei loro malati: un primo passo indispensabile per stabilire le terapie adeguate. Creando, insomma, si può guarire più di un malanno. La mostra, promossa dal Comune e dal Trivulzio, resta aperta oggi e domani dalle 11 alle 17. All'inaugurazione sarà presente il sindaco Formentini.

Artisti con i capelli bianchi ma con il cuore e il cervello ancora giovani. Si apre stamane alle 11 al Pio Albergo Trivulzio, presso l'Ospedale Duomo (via Marzocchini 8) la mostra "Anni d'argento. L'artista che c'è in te".

Quarto Oggiaro Una mostra per la pace

una mostra su Emergency, l'associazione che si adopera per soccorrere i civili che subiscono sulla propria pelle la violenza dei conflitti. Scopo della mostra, visibile oggi dalle 9.30 alle 13, è la sensibilizzazione del quartiere: attraverso il materiale fornito da Emergency, ma soprattutto attraverso i disegni e i molti altri lavori realizzati dagli stessi alunni. Secondo scopo, non meno importante, è la raccolta di fondi - da destinare a quel terzo della terra che non conosce pace. Durante la mattinata professori e alunni distribuiranno a tutti gli interessati opuscoli illustrativi. Si procederà inoltre alla raccolta di firme contro le mine antiuomo.

I ragazzini di Quarto Oggiaro a favore del loro coetanei vittime delle guerre che insanguinano paesi vicini e lontani. Gli alunni della classe III B della scuola media statale di via Graf 74 hanno allestito

Arte sui muri i designer abbelliscono via Conte Rosso

Era un muro grigio, 80 metri di squallore. Ora è un gigantesco dipinto, pieno di colori magari un po' folli. Così, chi passa per i giardini di via Conte Rosso a Lambrate può imbattersi nell'ordine: nelle fiere di una giungla, in bambini che giocano in un prato fiorito, in una balena che nuota in mare, in una torta gigante, in un Castello Sforzesco che ha matite al posto dei torrioni. Il murale, che sarà pronto a metà di giugno, è il frutto della fantasia dei ragazzi della civica scuola di grafica e illustrazione Arte & Messaggio del Castello Sforzesco: in particolare il progetto è stato realizzato dagli allievi del primo anno del corso post-diploma di illustratore designer. Hanno offerto la loro collaborazione il consiglio di zona 12 e il settore Parchi e Giardini del Comune. Se siete curiosi di conoscere i volti di chi ha abbellito così un angolo di periferia, avvicinatevi al murale e cercate bene: gli autori si sono autoimmortalati in una serie di caricature.



AGENDA

SPEECH. Per motivi tecnici il concerto dell'ex Arrested Development alla discoteca Shocking Club non ci sarà chi avesse già comprato il biglietto può farselo rimborsare presso il luogo d'acquisto entro e non oltre il 10 giugno.
TIEN AN MIEN. Amnesty International costruirà oggi, a partire dalle 11, una «muraglia» di parole in via Mercanti per protestare contro la violazione dei diritti umani in Cina; i volontari raccolgono fondi per comprare fiori da deporre il 4 giugno, settimo anniversario della strage di studenti in piazza, davanti al consolato cinese.
FARE I GENTORI. Al centro congressi Carpio, via Romagnoli 6 si discute di «Professione genitore: un ruolo nuovo alle soglie del 2000» a partire dalle 9.
PONTE DELLE GABELLE. Il Cts di via San Marco 45 invita tutti alla «Festa del Ponte» presso i giardini del Centro: dalle 16 in poi musica, danze folkloristiche, canto lirico, danza moderna e tango argentino, canti popolari e mostre.
CONCERTO PER BAMBI. La banda di Montano Lucino suona le melodie dei film di Walt Disney ai Giardini

di Porta Venezia a partire dalle 16.
ATTENTI A QUEI TRE. Aldo Giovanni e Giacomo firmano copie del loro «Nico e i suoi fratelli» oggi alla libreria Mondadori di corso Vittorio Emanuele a partire dalle 16.30.
TRIENNALE. Visite guidate gratuite della mostra «Giuseppe Terragni, il genio enigmatico del razionalismo italiano» alle 11, 15 e 17: Galleria della Triennale, viale Alemagna 6, ingresso 10mila, ridotti 7-5mila lire.
INCONTRO AL CORSO. L'associazione culturale Fuoricampo, via Soperga 19, organizza alle 15.30 e alle 20.30 un incontro sul tema «Da Melies a Welles, evoluzione di un linguaggio immaginifico», prima lezione gratuita del corso pratico di cinema e video, che costa 300mila lire.
LEONCAVALLO. Finito Leonkart proseguono i concerti, stasera in via Watteau suonano i Noo/Squad, ingresso 5mila lire.
ALAIN RESNAIS. Alle 16 e alle 20 replica di «L'anno scorso a Marienbad», alle 18 e alle 22 «Providence» sempre al cinema de Amics, via Caminadella 15.
PREMIUM. L'associazione Boreland indice il concorso letterario «Suar-

di sul Nord» per racconti inediti di viaggio o di immaginazione che abbiano come tema i paesi del nord Europa; le opere vanno indirizzate all'associazione entro il 20 settembre, in via Rembrandt 69, 20147 Milano.
DISCHI DA COLLEZIONE. Il parco espositivo di Novogro, dietro l'aeroporto di Linate, ospita oggi e domani dalle 10 alle 19 «winimania», mostra-mercato del cd e disco da collezione. Ingresso 9mila.
TEATRO DI STRADA. Prosegue il festival internazionale nei comuni dell'Innterland; a Motta Visconti, in piazza San Rocco, a partire dalle 17 i «mostri» e insetti giganteschi del Sicur Teatro, mentre alle 21 sul palco del teatro Nuovo di Abbiategrasso è di scena il pantomimo ungherese Csaba Mehes.
SCRIVERE A TREZZANO. Cinque incontri per diventare romanzieri: il primo laboratorio di scrittura e alle 9.30 presso il centro socio culturale di via Manzoni; iscrizioni al 44533809, la quota è 20mila lire.
PAVIA IN VERDE. Dalle 15 in poi sull'area Vul, in rva al Ticino, c'è «Nuotare contro correnti»: bancarelle ecologiste, dimostrazione di

giochi di ruolo con l'associazione «Gilda dei vagabondi», spettacolo di aquiloni e dimostrazioni di piercing. Suoneranno dal vivo Due Elementi, Strani Fatti, Lastful Vision, Sur, Risotto al Fango.
FESTODROMO. A partire dalle 9 l'autodromo di Monza ospita la ventitreesima tappa del secondo campionato nazionale di piloti, dai 5 ai 15 anni, con le autopiste Polizia: l'iscrizione è gratuita, rivolgetevi direttamente all'autodromo.
IL TEMPO. Ancora una mezza giornata di tempo buono, oggi. Poi da domani si cambia. Il Servizio agrometeorologico regionale prevede infatti per oggi cielo «inizialmente sereno o poco nuvoloso» ma con nuvolosità in aumento a «partire dai rilievi alpini e prealpini». Piogge «deboli, possibili dal pomeriggio sui rilievi alpini». Temperature «senza variazioni di rilievo». Domani sarà la giornata peggiore della settimana con cielo in prevalenza molto nuvoloso» soprattutto nel pomeriggio. Precipitazioni «da deboli a moderate, localmente a carattere di rovescio, più probabili sui rilievi». Temperature massime in diminuzione.